# Vino italiano, export: nel primo semestre giro d'affari a +3,2%

20240912100050shutterstock-2489841133-ed2815a1

Arriva qualche (timido) **segnale di ripresa per il vino italiano** dai dati Istat elaborati dall'Osservatorio Uiv-Ismea secondo cui il **primo semestre 2024 si è chiuso con quasi 3,9 miliardi di euro di giro d'affari e 10,6 milioni di ettolitri esportati**. In particolare, il segno più riguarda sia il fronte volumi (+2,4% la performance a/a) che quello valori (+3,2%).

Analizzando i numeri, però, se il confronto con lo stesso periodo del 2023 è positivo emerge anche come, **rispetto al primo quadrimestre del 2024, si sia registrato** un rallentamento dei mercati internazionali. Sul fronte delle diverse tipologie, gli **spumanti sono tornati a fare da traino all'export nazionale** con +11% in volume (Prosecco in testa a +13%) e +7% negli incassi. Al netto dell'incremento delle bollicine, il trend delle quantità esportate sarebbe piatto (+0,1%). **Sfusi e bag in box hanno visto scendere le consegne all'estero** del 6% e 5%. **Reggono i vini in bottiglia** grazie soprattutto alle Igt. I Dop fermi chiudono stazionari (+0,2% volume e +0,7% valore), mentre **i vini comuni riscontrano un -2,9% volume e +3,9% nel valore.**

Tra i Paesi clienti, rispetto ad aprile **peggiorano le performance a volume in tutta la top 10**, con Stati Uniti (+2%) e del Regno Unito (+2,3%) che mantengono comunque lievi segni positivi, mentre la **Germania scende a -1,2%**. **Segni rossi** più consistenti per **Svizzera** (-3,8%), **Canada** (-1,4%) e **Francia** (-10,8%). Sul fronte del valore, tra le regioni allunga il Veneto a +5,7% (a 1,4 miliardi di euro), mentre la Toscana (+3,5%) supera il Piemonte (-2,2%).